



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

DETERMINAZIONE N 5936/108 del 31 MAR. 2008

Oggetto: PSR 2007/2013 - Delega ad Argea Sardegna di alcune attività di competenza dell'Autorità di Gestione.

- VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge Regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali";
- VISTA la Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e successive modifiche e integrazioni, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2007) 5949 del 28 novembre 2007, concernente l'approvazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Sardegna per il periodo di programmazione 2007/2013 (di seguito PSR 2007/2013);

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 16 gennaio 2008, concernente il Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Presa d'atto della versione finale e disposizioni per l'istituzione del Comitato di Sorveglianza;
- VISTE le decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013; in data 27.02.2008 e 31.03.2008;
- VISTO il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 781/DecA/26 del 28.03.2008 che, tra l'altro, autorizza il Direttore generale *pro tempore* dell'Assessorato dell'Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, a delegare alcune attività di propria competenza all'Agenzia Argea Sardegna;
- VISTA la propria determinazione n. 28190/1558 del 23 maggio 2007, con la quale è stato affidato ad Argea Sardegna il complesso delle attività di attuazione, gestione e controllo relativamente alle misure oggetto di trascinamento nella nuova fase di programmazione.
- VISTO lo schema di convenzione tra l'AGEA, Organismo Pagatore, e Autorità di Gestione dei Piani di Sviluppo Rurale nel periodo di programmazione 2007-2013, con le modifiche concordate nel corso della seduta del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura del 13 marzo 2008.

#### DETERMINA

- ART. 1 Di delegare ad Argea Sardegna, con riserva di ulteriore specificazione a seguito della definizione della convenzione tra la Regione e l'Autorità di Pagamento AGEA, l'esecuzione di alcune attività di propria competenza come individuate nell'Allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e relative alle seguenti misure PSR 2007/2013:
- 211 Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane;
  - 212 Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane;
  - 214 Pagamenti agroambientali – Azioni: 214/1 Agricoltura biologica, 214/2 Difesa del suolo, 214/4 Tutela dell'agrobiodiversità – Intervento 2 Razze minacciate di abbandono.

ART. 2

Con riferimento alle attività delegate con la presente determinazione (allegato 1) e con la determinazione n. 23190/1558 del 23 maggio 2007 citata in premessa, Argea Sardegna:

- opererà sotto la diretta sorveglianza dell'Autorità di Gestione e sulla base delle direttive da questa impartite anche attraverso le competenti Direzioni di Servizio dell'Assessorato dell'Agricoltura;
- è tenuta a rendere disponibili, anche per via telematica e garantendone la veridicità, all'Autorità di Gestione ed all'Organismo Pagatore prima che siano autorizzati i pagamenti, i dati delle domande di aiuto, degli esiti delle istruttorie, selezioni, gestione e controllo e tutte le informazioni inerenti le procedure utili per il monitoraggio e la valutazione;
- assume la piena responsabilità in ordine al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ed alle disposizioni specifiche impartite per lo svolgimento delle attività medesime, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari della Comunità Europea, dello Stato Italiano e della Regione.

ART. 3

La presente determinazione è trasmessa all'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale ai sensi dell'art. 21 della L.r. n. 31 del 13 novembre 1998 ed ad Argea Sardegna per la sua attuazione.

Il Direttore Generale

Autorità di Gestione

Alfonso Orfice





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Allegato 1

**ATTIVITA' DELEGATE AD ARGEA SARDEGNA  
PSR 2007/2013 Misure 211 – 212 – 214 (Azioni 214/1 -214/2 -214/4 Int.2)**

FASE	ATTIVITA'
RACCOLTA	Ricezione delle domande di aiuto.
	Presenza in carico della domanda di aiuto e della documentazione, costituzione del fascicolo della domanda, archiviazione e conservazione della relativa documentazione.
CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI AIUTO	<b>Individuazione del responsabile del procedimento:</b> designazione formale del responsabile del procedimento che provvederà alla gestione dei rapporti con il richiedente e delle relative comunicazioni.
	<b>Verifica rispetto impegni e dei criteri di ammissibilità/esclusione delle domande di aiuto definiti dalla normativa di riferimento, nel PSR e nei Bandi:</b>  - controllo preliminare delle domande di aiuto, mediante il quale si individuano le domande ricevibili (verifica completezza delle informazioni richieste, presenza della firma, presenza in allegato della documentazione prevista, ecc.);  - verifica amministrativa del rispetto dei criteri/requisiti di ammissibilità (tale attività viene svolta anche avvalendosi del Sistema Integrato di gestione e Controllo (SIGC) di AGEA).
	<b>Valutazione domande ammissibili e non ammissibili:</b>  - predisposizione elenco delle domande ammissibili e definizione della graduatoria delle domande di aiuto ammesse sulla base dei criteri di priorità predefiniti (si ricorda che nel caso delle misure 211 e 212 saranno finanziate tutte le domande risultate ammissibili);  - predisposizione elenco delle domande di aiuto non ammesse, per le quali vengono specificati i motivi dell'esclusione.
	<b>Approvazione graduatoria – Elenco domande ammesse e non ammesse:</b> Approvazione formale, entro i termini stabiliti - dell'elenco delle domande di aiuto non ammesse (per le quali vengono specificati i motivi della decisione); - dell'elenco/graduatoria delle domande di aiuto ammesse (con i relativi punteggi). Detti elenchi devono essere pubblicati almeno a mezzo affissione all'apposito Albo e sul sito internet della Regione <a href="http://www.regione.sardegna.it">www.regione.sardegna.it</a> .
	<b>Comunicazione ai richiedenti domande di aiuto ammesse e non ammesse:</b> Comunicazione formale dell'esito positivo o negativo delle compiute verifiche e valutazioni delle domande ammesse e non ammesse - detta comunicazione può avvenire anche mediante affissione all'apposito Albo e deve stabilire anche le forme ed i tempi dell'eventuale riesame.
	<b>Riesame delle domande di aiuto e comunicazione degli esiti:</b> Gestione degli eventuali contenziosi concernenti le domande di aiuto, compreso l'eventuale riesame delle domande di aiuto non ammesse. In relazione alle domande non ammesse i richiedenti presentano istanza di riesame nelle forme e nei tempi stabiliti; l'esito delle determinazioni è comunicato agli interessati ovvero è reso noto almeno mediante pubblicazione all'Albo.
	<b>Comunicazioni all'Organismo Pagatore:</b> Comunicazione all'Organismo Pagatore: - degli esiti delle verifiche compiute riguardo agli impegni e criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi; - degli esiti delle valutazioni compiute ai fini della predisposizione delle graduatorie delle domande ammesse.